

## IL BILANCIO

# Agli anconetani è costato 203mila euro Ecco il conto tra festival e concerti

**QUANTO** è costata l'estate dell'intrattenimento agli anconetani? Circa 203mila euro. Il grosso, 183.277 euro, viene dall'assessorato alla cultura di Paolo Marasca; il resto, circa 20mila, da quello alla Partecipazione democratica di Stefano Foresi. Per la cronaca, i 183mila e rotti sono stati così suddivisi: 60mila circa per i servizi (allestimento degli spazi, pulizie, noleggio materiali etc), 42.254 euro per progetti ospitati o organizzati direttamente (tra cui il Festival Adriatico Mediterraneo e Weekendoit) e 73.600 per rassegne e soggetti vari (Ankon d'oro, Lunedì in musica, Hexperimenta, Luna Dance, Acusmatiq e Sconcerti, Spilla, Punta della Lingua, Ancona Jazz, Autorità Portuale). Il risultato è circa 200mila presenze, di cui la metà fatta registrare da tre eventi: il concerto di Jovanotti, quello di Teresa De Sio e la Festa del Mare. In totale gli appuntamenti organizzati, co-organizzati e sostenuti dal Comune sono stati 357: 95 a luglio (Inteatro, Spilla, Punta della lingua, Weekendoit, Ancona Jazz, Acusmatiq), 94 alla Mole, 12 al Porto, 50 alla Polveriera, 70 circa nei diversi quartieri di Ancona e 38 in centro. La stagione è stata organizzata secondo una logica che ha privilegiato il mese di luglio per quel che riguarda le iniziative di maggior richiamo. Dopo i 'preliminari' di fine primavera come 'Your Future Festival', 'AnconaCrea' e 'Tipicità', luglio ha proposto quasi tutto il meglio del programma: 'Spilla', 'Inteatro' (per la prima volta ad Ancona), il Poesia Festival 'La Punta della Lingua', 'Weekendoit', 'Acusmatiq' e 'Sconcerti'. Poi il vuoto pneumatico di agosto. Una scelta che, spiega l'assessore Marasca, è stata fatta «per evitare di entrare in concorrenza con le tante località balneari dei dintorni, comprese Palombina e Portonovo, cioè noi stessi». Forse a metterci una pezza poteva essere il cartellone dei quartieri e nelle frazioni organizzato dall'assessorato alla Partecipazione democratica. Peccato che anche in questo caso la maggior parte degli appuntamenti erano a luglio. Tra i pochi eventi di agosto c'è stato il 'Festival internazionale del folklore del 23, in una piazza Roma affollatissima: segno che quando si propone qualcosa di valido la città risponde. «Abbiamo creato momenti di aggregazione importante – dice Foresi – e ovunque c'è stata una massiccia presenza di pubblico».

r. m.

# 357

## APPUNTAMENTI

In totale gli appuntamenti organizzati, co-organizzati e sostenuti dal Comune durante l'arco dell'intera estate anconetana finita nel mirino

# 200

## MILA PRESENZE

Il risultato è circa 200mila presenze, di cui la metà fatta registrare da tre eventi: il concerto di Jovanotti, quello di Teresa De Sio e la Festa del Mare.



IL VUOTO  
Corso  
Garibaldi  
d'estate

